

Libri e dediche

nel Fondo Giampiero Neri



Università Cattolica del Sacro Cuore
Biblioteca della sede di Milano
Largo Gemelli 1
20123 Milano

In copertina:
particolare della copertina del volume di MARIA
LUISA SPAZIANI, *La luna è già alta*, Milano, Mon-
dadori, 2006.



© Università Cattolica del Sacro Cuore, 2025

Le immagini presenti in queste pagine si riferiscono a oggetti conservati dalla Biblioteca della sede di Milano e sono state realizzate appositamente per questa pubblicazione. La Biblioteca ringrazia tutti coloro che in varia misura hanno reso possibile questa iniziativa e rimane a disposizione per gli eventuali avenuti diritto che non è stato possibile rintracciare. I testi sono a cura di Massimiliano Mandorlo. Progetto grafico a cura di Paolo Senna.

*Libri e dediche
nel Fondo Giampiero Neri*

Università Cattolica del Sacro Cuore
Biblioteca di Milano
2025

«Il manufatto è nudo, privo di qualunque ornamento»: la biblioteca essenziale di Giampiero Neri

Giampiero Neri (1927-2023) – pseudonimo di Giampiero Pontiggia, fratello maggiore del romanziere Giuseppe Pontiggia – è stato tra le personalità più originali e appartate della poesia italiana contemporanea. Al suo esordio sulla rivista “Il corpo”¹ diretta da Giancarlo Majorino e poi sull’“Almanacco dello Specchio” Mondadori² con introduzione di Giovanni Raboni, seguì nel 1976 la pubblicazione nei Quaderni della Fenice di *L'aspetto occidentale del vestito*³, favorevolmente accolto da Giovanni Giudici come un libro di poesia « pieno di parole dallo spessore infinito; una pila che non si scarica mai: com'è appunto dell'autentica poesia, com'è dei classici»⁴. Nel panorama complesso e vitale della poesia di quegli anni (si pensi all'esordio, proprio nel 1976, di Milo De Angelis con *Somiglianze* o alla pubblicazione de *Il disperso* di Maurizio Cucchi) la scrittura di Neri si impose all'attenzione critica con la sua originale fusione stilistica tra prosa e poesia. Scrittore di estrema limpidezza e precisione, “maestro in ombra” insofferente agli intellettualismi e ai milieus letterari, Neri aveva già attirato nel 1970 l'interesse di Luciano Anceschi sulle pagine del “Verri”. Qui, all'interno di una riflessione più generale sulle avanguardie e sulle esperienze letterarie di quegli anni, il critico letterario segnalava il nome di Neri per la singolare autonomia della sua ricerca poetica: «d'altra parte, il sistema generale della poesia appare più ampio, e comprende l'esperienza di cui parliamo e altre esperienze, e poi ci sono altri poeti; e taluni di essi, che indicherò qui con le sole iniziali M.T. e G.N., su cui particolarmente si ferma la nostra attenzione, stanno portando innanzi il discorso delle forme dall'interno della stessa frantumazione organizzata in cui esse si

1 G. NERI, *Un caso di omonimia*; A.D. 1960; *L'Albergo degli angeli*, “Il corpo”, n. 2, 1965.

2 “Almanacco dello Specchio”, a cura di M. Forti e con la collaborazione di G. Pontiggia, 1972.

3 G. NERI, *L'aspetto occidentale del vestito*, Milano, Guanda, 1976.

4 G. GIUDICI, *Un girotondo di bambine*, “Corriere letterario”, domenica 4 luglio 1976, p. 8.

trovano ora»⁵. Sebbene accostato in numerose occasioni ai poeti della “linea lombarda”, Neri stesso avrà modo di riaffermare la propria marginalità rispetto a linee e poetiche di gruppo: «considero del tutto secondari i dati relativi alla mia cosiddetta “lombardità”. Magari sono stati l’occasione originaria, ma poi a questa occasione, che potrei definire come *parva favilla*, è succeduta la riflessione personale che ha poco a vedere con la linea individuata da Anceschi»⁶.

Una prima parte dei libri e delle carte del poeta fu donata nel 2014 all’Archivio della Letteratura cattolica e degli Scrittori in Ricerca (ALCaSiR) dell’Università Cattolica per poi confluire nel 2023, insieme a un ulteriore versamento di materiali librari e archivistici da parte degli eredi, nella Biblioteca della sede milanese dell’Ateneo⁷. I circa 400 volumi a stampa del Fondo Neri comprendono perlopiù libri di poesia, di narrativa e studi critici e permettono una prima ricognizione nell’universo librario e letterario dello scrittore di Erba, tra i suoi autori di riferimento e le sue multiformi letture. Come evidenziato da Alberto Bertoni nel saggio introduttivo all’*Antologia personale* di Neri: «Il primo elemento davvero *ex lege* della sua formazione di poeta ben poco incline alle poetiche di gruppo riguarda la sua cultura letteraria, che certo non corrisponde a quella tradizionalmente, sistematicamente umanistica impartita da un liceo classico o da una facoltà di lettere, come invece accadde al fratello Pontiggia [...]. Le letture del Giampiero giovane [...] sono piuttosto eterogenee e comunque non finalizzate a un background letterario sistematico o tantomeno professionale»⁸. La biblioteca minima di Neri accoglie un numero essenziale di testi fondamentali per la formazione dell’autore ai quali va aggiunta una serie ulteriore di volumi – talvolta edizioni rare o con dediche autografe – presenti originariamente nella biblioteca dello scrittore e poi donati ai numerosi amici e poeti che hanno frequentato la sua casa di piazza Libia nel corso degli anni. Tra i libri personali di Neri occupano un posto di rilievo le figure “irregolari” della letteratura europea: Villon,

5 L. ANCESCHI, *Intervento*, “Il Verri”, n. 32, 1970, p. 4.

6 A. RIVALLI, *Giampiero Neri. Un maestro in ombra*, Milano, Jaca Book, 2013, p. 104.

7 Il Centro di ricerca “Letteratura e Cultura dell’Italia unita” e Archivio della Letteratura Cattolica allesti un primo catalogo del Fondo Giampiero Neri, dando un iniziale ordinamento generale all’Archivio di Giampiero Neri. La documentazione è stata successivamente conferita alla Biblioteca della sede di Milano dell’Università Cattolica per essere riunita e interamente inventariata, procedendo alle opportune attività di conservazione e ricondizionamento, mentre i volumi sono andati a costituire un Fondo dedicato all’interno del Catalogo di Ateneo.

8 G. NERI, *Antologia personale*, prefazione di A. Bertoni, Milano, Garzanti, 2022, p. 7.

Campana, Silvio D'Arzo, Fenoglio, Pound, Flannery O'Connor, così come il pensiero della *Teologia politica* di Carl Schmitt, autore grazie al quale Neri scoprì il filosofo e teologo di origine ebraica Jacob Taubes. Tra i volumi di particolare interesse troviamo una copia del *Dottor Živago* di Pasternak⁹, autore imprescindibile per la formazione letteraria di Neri, come evidenziato da Davide Savio: «Jurij Živago è diventato nel tempo quasi un *alter ego* di Neri. L'eroe di Pasternak è un intellettuale che rifiuta i valori della Rivoluzione e la poesia ufficiale, sostituendole una poesia d'ispirazione cristiana, perché “la grande, la vera arte è quella che si chiama la Rivelazione di Giovanni e quella che in qualche modo la continua”»¹⁰. Il passo citato di Pasternak è evidenziato a matita rossa da Neri mentre sul risguardo anteriore del volume il poeta trascrive, con a fianco l'indicazione delle rispettive pagine, alcuni temi di interesse del romanzo.

Il Dottor Živago, accostato da Neri ai grandi poemi omerici per la sua insuperabile forza classica, è tra i pochi libri del fondo a presentare note manoscritte e segni di lettura, così come accade per l'edizione Marsilio dell'*Iliade* nella traduzione di Maria Grazia Ciani¹¹. L'esemplare posseduto da Neri presenta infatti numerosissimi segni di lettura che evidenziano quasi esclusivamente epiteti o similitudini animali, a confermare ancora una volta il fascino esercitato sul poeta dalle creature del mondo naturale. Sul risguardo anteriore dell'*Iliade* troviamo infine una nota manoscritta a matita di Neri in cui si legge «Mirmidoni pag 313 guerra di formicai», di particolare interesse se messa in relazione alle prose de *Il professor Fumagalli e altre figure* in cui Neri riflette sull'analogia tra i Mirmidoni e la società delle termiti¹².

9 B. PASTERNAK, *Il Dottor Živago*, prefazione di E. Montale, Torino, Einaudi, 1967, 2^a ristampa della prima ed. (Fondo Neri Giampiero-D-15).

10 *Una macchina per pensare. Giampiero Neri prima e dopo “Teatro naturale”*, a cura di D. Savio, Novara, Interlinea, 2018, pp. 64-65.

11 OMERO, *Iliade*, a cura di Maria Grazia Ciani; commento di E. Avezzú, Venezia, Marsilio, 1990 (Fondo Neri Giampiero-D-30).

12 Si tratta della prosa ispirata dalla lettura de *L'anima della formica bianca* del naturalista Eugène Marais: «Marais scriveva che la “regina”, un esemplare enormemente grosso rispetto alle altre, era in realtà la mente e il motore immobile del termitaio, che soltanto con la sua cattura sarebbe andato in rovina [...]. La singolare e allarmante analogia con la società delle termiti sta nel fatto che Odisseo con altri armati si dirige alla casa dell'eroe troiano Deifobo, dove appunto si trova Elena, la regina. Proprio lì avviene il combattimento più aspro, dice Omero, che con la cattura di Elena conclude anche la guerra, e chissà se questa volta la natura avrà imitato l'arte e non invece l'arte la natura» (G. NERI, *Il professor Fumagalli e altre figure*, Milano, Mondadori, 2012, pp. 30-31). Si veda anche la prosa dell'ultima sezione del volume:

Nella biblioteca di Neri è poi presente un nucleo distinto di volumi costituito da un'ottantina di esemplari rilegati in mezza pelle, con autore e titolo impressi in oro al dorso e piatti e risguardi in carta variamente decorata. Si tratta di opere importanti per la ricerca del poeta lombardo, dall'*Iliade* e dalla *Bibbia* fino ai russi (Dostoevskij, Tolstoj, Bulgakov, Turgenev, *Il placido Don* di Šolochov), i francesi (Rabelais, Balzac, Maupassant, Dumas, Stendhal, Proust), il *Don Chisciotte* di Cervantes e l'immane *Moby Dick* di Melville oppure, tra gli italiani, il *Decameron* di Boccaccio, *Il principe* di Machiavelli e lo *Zibaldone* di Leopardi. Sono presenti poi alcuni testi di carattere filosofico-teologico e storico rilevanti per la riflessione di Neri come *La teologia politica di san Paolo*, *Il prezzo del messianesimo* ed *Escatologia occidentale* di Jacob Taubes, così come *La rivoluzione francese* di Richet. A testimoniare gli interessi probabilmente giovanili del poeta troviamo accanto all'*Enciclopedia dei ragazzi* in dodici volumi i romanzi d'avventura di Jacolliot e di Salgari, i racconti di esplorazione del britannico Henry Morton Stanley, le *Memorie d'Africa* del generale italiano Oreste Baratieri, *The Travel of Marco Polo* e *Marco Polo* di Ranieri Allulli. Non manca infine il celebre entomologo francese Fabre – che da sempre ha esercitato il suo fascino su Neri – con il suo *La pianta. Lezioni sulla botanica* e, a confermare l'interesse per la filosofia orientale, le opere di Zhuang Zi e *La regola celeste* di Lao-Tse. La rilegatura di questo gruppo di volumi fu affidata da Neri a Francesco Falascone, l'“ospitale” e “salgariano” restauratore e rilegatore di libri della Legatoria Arcadia di via Tiraboschi 4, a pochi passi da piazza Libia, che compare tra i vari personaggi ritratti nel microcosmo neriano: «La sua ospitalità sembra rinverdire la tradizione omerica, è naturale, spontanea. Qualche volta anche provvidenziale, in caso di acquazzoni improvvisi, simili a un diluvio, che ti colgono per strada col carrello della spesa. Allora la sua bottega è un porto accogliente e sicuro»¹³. Accanto ai libri di poesia di Neri, tra i quali varie plaquettes d'arte o edizioni rare come *L'aspetto occidentale del vestito*, sono poi presenti nella biblioteca del poeta vari volumi con dediche autografe. Vi compaiono nomi noti della poesia contemporanea italiana come quelli di Maria Luisa Spaziani o di Cucchi, amico dello scrittore fin dai primi anni Settanta, poi Cagnone, Piersanti, Oldani, Rondoni, Simoncelli – solo per citarne alcuni – e tra i poeti più giovani Alessandro Rivali che ha dedicato vari libri alla riscoperta di Neri, curandone la pubblicazione degli ultimi lavori con la casa editrice Ares. Tra i poeti “irregolari” della biblioteca di Neri merita un posto particolare il

«Si potrebbe guardare all'*Iliade* come a una guerra di formicai, dove lo sciame assalitore dei Mirmidoni ha il sopravvento sulla rocca di Priamo» (p. 87).

13 G. NERI, *Piazza Libia*, Milano, Edizioni Ares, 2021, p. 127.

marchigiano Remo Pagnanelli (1955-1987) che compare nella galleria di personaggi de *Il professor Fumagalli e altre figure*: «Pagnanelli trovava compagnia in uno studio “matto e disperatissimo”, come dice il suo conterraneo Leopardi, che lo allontanava di più dal mondo delle relazioni umane»¹⁴. Di Pagnanelli sono presenti vari volumi con dedica autografa tra i quali è di particolare interesse *6 poeti del Premio Montale. Roma 1985* (All’insegna del pesce d’oro, 1986) in cui compare il poemetto *L’orto botanico* con il quale si aggiudicò il Premio Montale. L’esemplare riporta una dedica autografa datata «Milano, novembre ’87» in cui il poeta maceratese ringrazia Neri per l’«operazione chirurgica» e di labor limae da lui compiuta sui suoi testi. Anche la data è importante, perché proprio nello stesso mese (22 novembre 1987) Pagnanelli morì suicida a Macerata all’età di soli 32 anni, lasciando un biglietto di addio ai genitori in cui viene citato anche Neri: «si può fare un’edizione di tutte le poesie che ho mandato a Neri e Facchin, magari aggiungendo per pura curiosità le varianti apportate da Neri [...]. Mi piacerebbe che la quarta di copertina la facesse Giampiero a cui il libro è affettuosamente dedicato»¹⁵. Una copia di quest’ultima lettera dattiloscritta di Pagnanelli è stata conservata da Neri ed è infatti incollata alla seconda di copertina di *6 poeti del Premio Montale*; il poeta lombardo esaudirà in seguito le ultime volontà di Pagnanelli firmando la quarta di copertina di *Preparativi per la villeggiatura* (Amadeus, 1988), pubblicato postumo. Essenziale come la sua “poesia in prosa” così continuamente attraversata da figure emblematiche spesso silenziose e appartate, anche la biblioteca di Neri rivela l’originalità di letture e il fascino esercitato da pochi e inesauribili *auctores*, presenze fondamentali per la costruzione di un mondo. Come la struttura minima e rigorosa della chiesa romanica dei Santi Cosma e Damiano cantata in *Utopie*: «Il manufatto è nudo, privo di qualunque ornamento. Deve solo rispondere al bisogno di verità»¹⁶.

14 G. NERI, *Il professor Fumagalli e altre figure*, cit., p. 80.

15 Il testo del biglietto è riportato interamente in A. RIVALI, *Giampiero Neri. Un maestro in ombra*, cit., p. 66, dove Neri poi specifica: «Conservo una copia di quel suo ultimo biglietto, che fu strappato dallo stesso Pagnanelli e poi ricostruito da Carla, la sua ragazza». Gli altri volumi di Pagnanelli presenti nel Fondo Neri sono: R. PAGNANELLI, *Dopo*, Forlì, Forum/Quinta Generazione, 1981; Id., *Musica da viaggio*, Macerata, A. Olmi, 1984; Id., *Atelier d’inverno*, Montebelluna, Accademia Montelliana, 1985; Id., *Le poesie*, a cura di D. Marcheschi, Ancona, Il lavoro editoriale, 2000.

16 G. NERI, *Utopie*, Milano, Edizioni Ares, 2023, p. 99.

Nota bibliografica

Il testo rielabora alcuni articoli apparsi nel 2023 sulla newsletter “Cattolica Library”: M. MANDORLO, *Giampiero Neri: un primo sguardo alla biblioteca del “maestro in ombra” / 1*, “Cattolica Library”, n. 51, 2023 e Id., *Giampiero Neri: un primo sguardo alla biblioteca del “maestro in ombra” / 2*, “Cattolica Library”, n. 52, 2023.

Per ulteriori notizie in merito alla storia del Fondo e ai suoi contenuti si consulti la pagina dedicata sul sito delle Collezioni speciali (mila-no-collezioneispeciali.unicatt.it) e si veda anche M. MANDORLO, *Giampiero Neri, poeta alla ricerca della verità. Dialogo con Alessandro Rivali*, “Cattolica Library”, n. 55, 2024 e F. CARLI, *Giampiero Neri: un poeta e i suoi editori*, “Cattolica Library”, n. 66, 2025. In particolare, sulla presenza del mondo animale nell’opera di Neri si veda E. MOTTA, *Fra torchi e caratteri mobili: viaggiando nel bestiario di Giampiero*, “Charta: collezionismo, antiquariato, mercati”, n. 183, 2023, pp. 50-55 e EAD., *Degli animali: viaggio nel bestiario di Giampiero Neri*, illustrazioni di Luciano Ragazzino, Forlì, CartaCanta, 2018 mentre sul lavoro artigianale del restauratore e rilegatore Falascone si veda l’opuscolo fuori commercio *Carte decorate, Taccuini di lavoro n. 20*, Milano, Fondazione Italo Zetti, 2013, pp. 24-25.

Per approfondimenti sulle letture e gli autori di riferimento di Neri si rimanda infine a: A. BERTONI, *Cercando la verità nel paradosso. Introduzione alla poesia di Giampiero Neri*, in G. NERI, *Antologia personale*, cit., pp. 5-21; A. RIVALI, *Ritorno ai classici: una conversazione con Giampiero Neri*, Milano, Ares, 2020; *Una macchina per pensare: Giampiero Neri prima e dopo “Teatro naturale”*, a cura di D. Savio, Novara,

Interlinea, 2018; D. SAVIO, *Una libreria di pagine bianche*, in G. NERI, *Non ci saremmo più rivisti: antologia personale con autografi e inediti*, Novara, Interlinea, 2018, pp. 7-12; C. CROCCO, *Lo sperimentalismo di Giampiero Neri*, “Autografo”, n. 59, 2018, pp. 105-129; G. NERI, *La letteratura comincia con l’Iliade*, “Vita e Pensiero”, n. 3, 2017, pp. 126-130; A. RIVALI, *Giampiero Neri: un maestro in ombra*, Milano, Jaca Book, 2013; G. GALLERANI, *Giampiero Neri e la contaminazione della poesia*, “Poeti e poesia”, n. 20, 2010, pp. 163-177; G. NERI, *Il mestiere del poeta*, a cura di M. Martolini, Ancona, Cattedrale, 2009; M. CUCCHI, *Memoria naturale*, in G. NERI, *Poesie: 1960-2005*, Milano, Mondadori, 2007, pp. v-xii; V. SURLIUGA, *Il naturale e l’umano. La poesia di Giampiero Neri*, “Forum Italicum”, n. 41, 2007, pp. 59-78; EAD., *Uno sguardo sulla realtà: la poesia di Giampiero Neri*, Novi Ligure, Joker, 2005; P. BERRA, *Giampiero Neri. Il poeta architettonico*, Olgiate Comasco, Dialogo libri, 2005; D. MARCHESCHI, *La natura e la storia: quattro scritti per Giampiero Neri*, Firenze, Le lettere, 2002.

422 strage 410

erito u volutu ne

598/99

305

mensogni 469

370

559



BORÍS PASTERNAK

IL DOTTOR ŽIVAGO

1. BORIS PASTERNAK, *Il dottor Živago*, prefazione di E. Montale, Torino, Einaudi, 1967, 2^a ristampa della prima ed. (Fondo Neri Giampiero-D-15). Esemplare con note manoscritte e segni di lettura di Giampiero Neri.

Omero

ILIADE

a cura di
Maria Grazia Ciani

Commento di Elisa Avezzù

con testo a fronte

come lupi
u avvoltai (pag
cinghiali
simile a un avvoltio che
viombava sulle oche
Mimodomi pag 313
girava da
fornicai
ogni la nera
pantano XXI

2. OMERO, *Iliade*, a cura di M. G. Ciani, commento di E. Avezzù, Venezia, Marsilio, 1990 (Fondo Neri Giampiero-D-30). Esemplare con note manoscritte e segni di lettura di Giampiero Neri.

IL CORPO

Anno I - N. 2

Settembre 1965

Un caso di omonimia

A. D. 1960

L'Albergo degli angeli

di GIAMPIERO NERI

UN CASO DI OMONIMIA

I

L'analisi approfondita rivelò l'esistenza di una chiave, un chiaviello dell'epoca ed uno sterminato numero di chiodi.

L'idea barocca parve demolire il castello delle supposizioni, facendolo precipitare in un fantastico caos. Colpiva sopra tutto la mancanza di prospettiva, perché ad esempio la finestra del capanno filtrava una luce obliqua, assolutamente inadatta.

Che dire allora del professore, recitando la sua parte come un attore francese: « Lei crede veramente — spiegava rigirandosi il cappello tra le mani — Lei crede che io possa in qualche modo esserne di aiuto? ».

Come attraversare il deserto per ritrovare uno specchio.

E il punto di vista?

Guardando a destra, dalla feritoia, il fiume verdissimo piegava len-

3. GIAMPIERO NERI, *Un caso di omonimia; A.D. 1960; L'Albergo degli angeli*, "Il corpo", n. 2, 1965 (Fondo Neri Giampiero-G-14).

IL VERRI

N. 32

RIVISTA DI LETTERATURA
DIRETTA DA LUCIANO ANCESCHI

AMELIA ROSELLI OTTO POESIE-COLLAGE BRUNO GENTILI
L'INTERPRETAZIONE DEI LIRICI GRECI ARCAICI JEAN PAUL
HAN IL MARCHESE DI SADE E LA SUA COMPLICE LUCIANO AN
CESCHI PAULHAN, O DELL'AMBIGUITÀ DELLE LETTERE RENA
TO BARILLI PAULHAN E LA RAGIONE DIALETTICA

PAULHAN O DEL TERRORE

ALESSANDRO SERRA UNA CHIAVE PER PAULHAN GILLO DOR
FLES IPOTESI PER I FUTURI RAPPORTI TRA ARTE E DESIGN
SAUL YURKIEVICH BORGES POETA CIRCOLARE - NOTE RECEN
SIONI SEGNALAZIONI RIVISTE NOTIZIE

4. "Il Verri", n. 32, 1970 (Fondo Neri Giampiero-G-15).



Quaderni della Fenice
4

Giampiero Neri
L'aspetto occidentale del vestito

Guanda

La poesia di Giampiero Neri, nota sino ad lettori più attenti, testimonia di un'esperienza singolare e interessante di questi anni. Lontana qualsiasi tentazione di «contenutismo» che ha uno sperimentalismo aprioristico e chiassoso condotto un lavoro splendidamente solitario e tabile sulle possibilità espressive della frase rola singola, producendo una serie di pagine fezione addirittura «fiamminga», dotate di una ritmica e di un nitore metaforico tanto visionanti, quanto più impliciti e compresi, in versi che, più frequentemente, in prosa, modello fornito dalle *Illuminations* di Rimbaud o da alcuni dei più grandi poeti contemporanei, René Char o Francis Ponge. Ma non si pensi, a una poesia «francesizzante»: nella ricerca di Neri sono ben presenti anche alcune (quella di Pound, per esempio), senza contare «aria di famiglia» che l'apparenta alle poesie più recente scuola lombarda. Racconti misteriosi onirici, detti di un oracolo inesistente, un bestiario impossibile, questi testi si offrono al piacere di una lettura immediata e di un'azione infinita.

Giampiero Neri è nato a Erba nel 1927. Sue uscite sulle riviste «Il Corpo» e «Paragone» e l'«Almanacco dello Specchio».

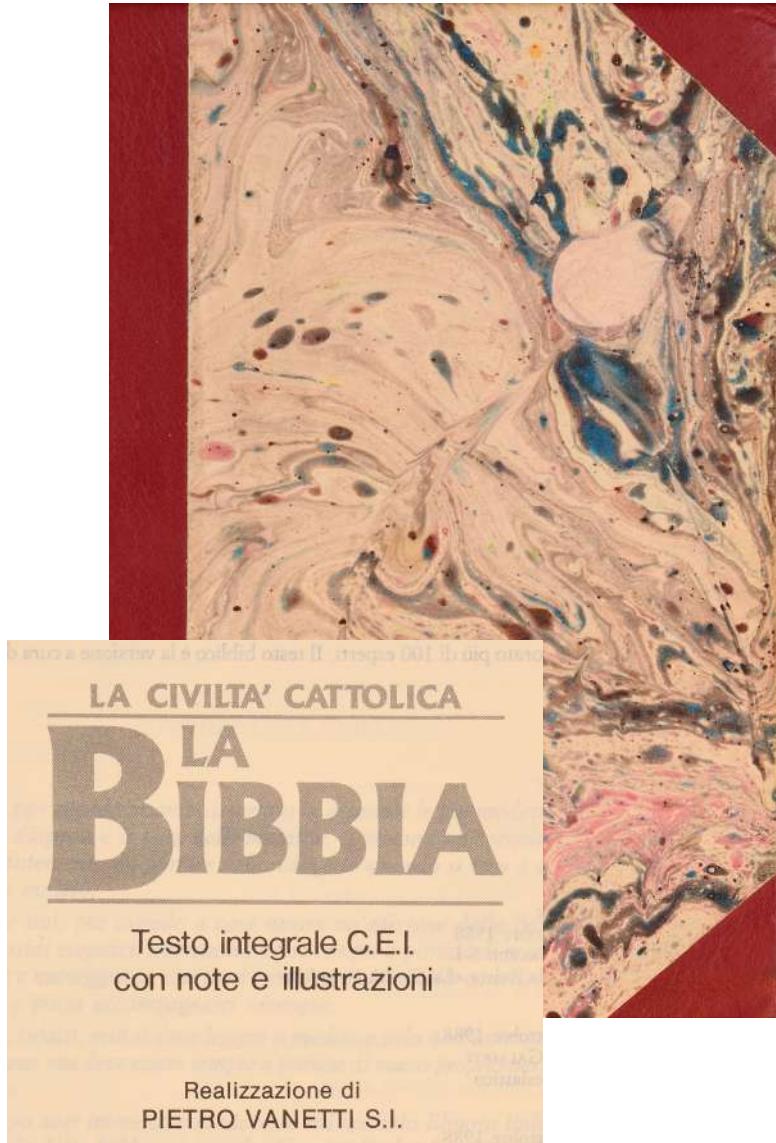
L. 1.800 (...)

5. GIAMPIERO NERI, *L'aspetto occidentale del vestito*, Milano, Guanda, 1976 (Fondo Neri Giampiero-E-33).

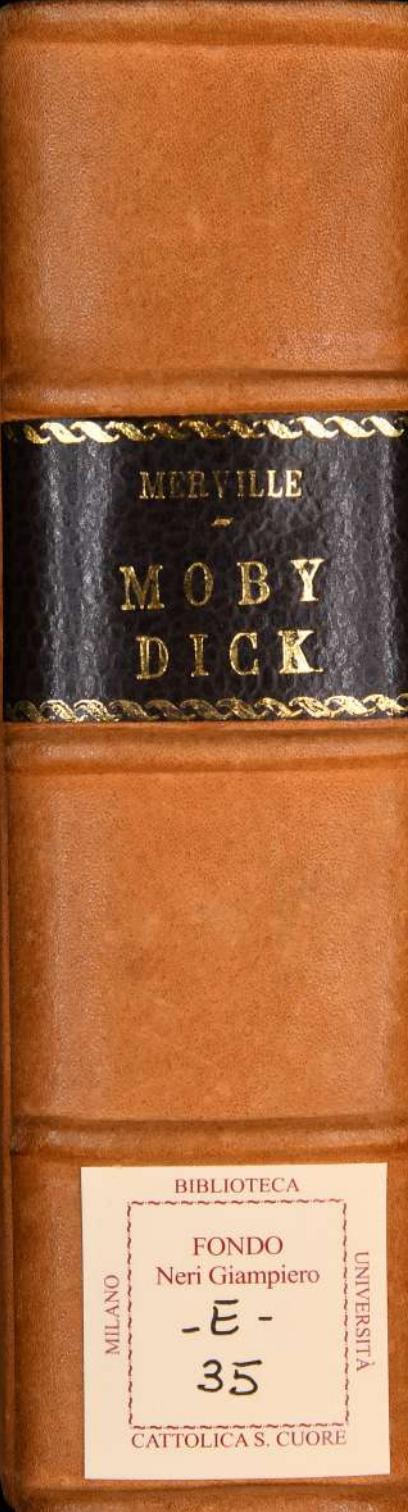
ora solo ai
a fra le più
ano sia da
dai limiti di
o, Neri ha
e inconten-
e della pa-
di una per-
una tensio-
più impres-
Pagine sia
secondo il
aud e segui-
anei, come
si, per que-
ginalissima
ltre lezioni
e una certa
zioni della
eriosi o re-
o tavole di
ono al dop-
na decifra-

poesie sono
ne» e sul-

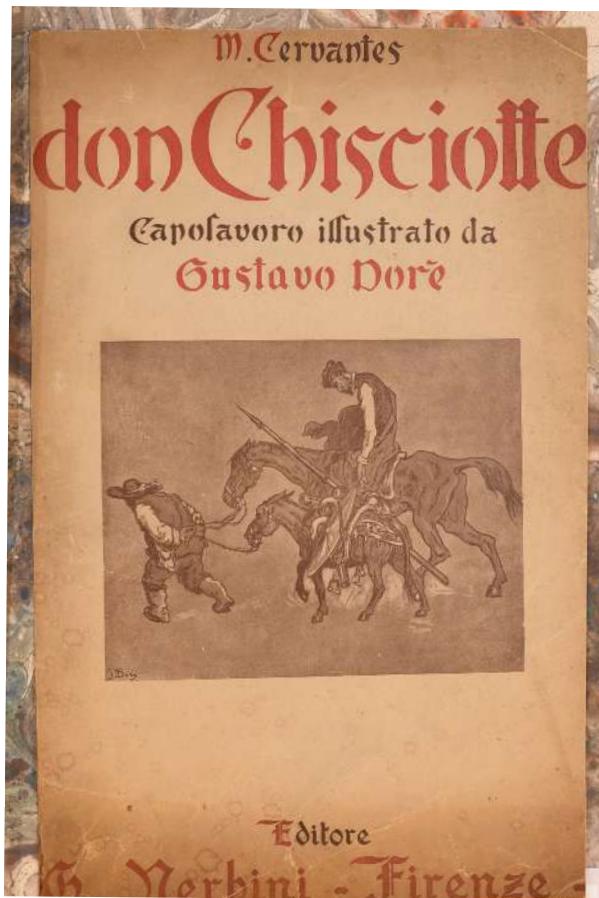
87004



6. *La Bibbia*, testo integrale C.E.I. con note e illustrazioni, realizzazione di P. Vanetti S.I., Casale Monferrato, Piemme, 1988 (Fondo Neri Giampiero-E-34). Rilegatura eseguita da Francesco Falascone in mezza pelle, con titolo impresso in oro al dorso e piatti e risguardi in carta variamente decorata.



7. HERMAN MELVILLE, *Moby Dick o La balena*, traduzione di C. Pavese, riveduta e migliorata, Torino, Frassinelli, 1942 (Fondo Neri Giampiero-E-35). Rilegatura eseguita da Francesco Falascone in mezza pelle, con autore e titolo impressi in oro al dorso e piatti e risguardi in carta variamente decorata.



8. MIGUEL CERVANTES DE SAAVEDRA, *Don Chisciotte*, illustrato da G. Doré, Firenze, G. Nerbini, 1932 (Fondo Neri Giampiero-O-1). Rilegatura eseguita da Francesco Falascone in mezza pelle, con autore, titolo ed editore impressi in oro al dorso e piatti e risguardi in carta variamente decorata.

Lao-Tse

LA REGOLA CELESTE

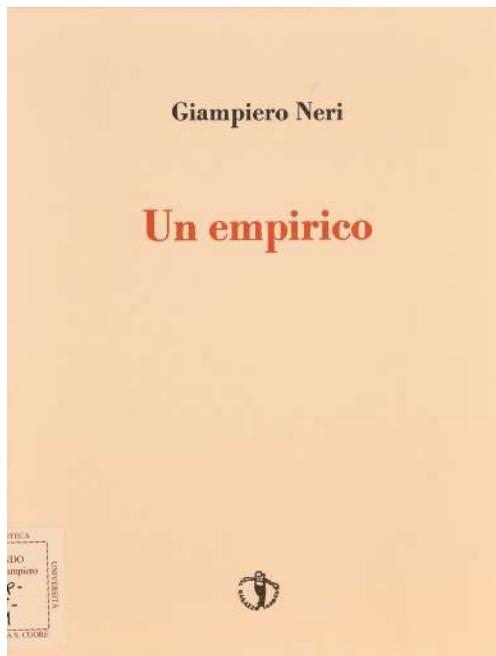
a cura di Alberto Castellani

*Ristampa anastatica
della prima edizione del 1927*

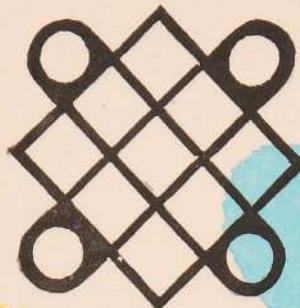
9. LAO-TSE, *La regola celeste*, a cura di A. Castellani, ristampa anastatica della prima edizione del 1927, Firenze, Sansoni, 1990 (Fondo Neri Giampiero-F-49). Rilegatura eseguita da Francesco Falascone in mezza pelle, con autore e titolo impressi in oro al dorso e piatti e risguardi in carta variamente decorata.



10. ELISABELLA MOTTA, *Degli animali: viaggio nel bestiario di Giampiero Neri*, Forlì, CartaCanta, 2018 (Fondo Neri Giampiero-F-22). Ed. illustrata da Luciano Ragazzino con tavole realizzate a china, i cui primi 77 esemplari contengono un'acquaforte originale di Luciano Ragazzino numerata e firmata. Esemplare P.d.A.



11. GIAMPIERO NERI, *Un empirico*, incisione di L. Ragazzino, Milano, Il ragazzo innocuo, 2017 (Fondo Neri Giampiero-op.-F-11). Ed. contenente una prosa poetica di G. Neri e un'incisione all'acquaforse/acquatinta di Luciano Ragazzino, composta e stampata a mano con carattere Bodoni corpo 14 su carta Hahnemühle naturale da 300 grammi in collaborazione con M. Rota, con i torchi dell'ex gelateria di via Guinizelli 14 per i tipi de Il ragazzo innocuo in 50 esemplari numerati e firmati e 3 P.d.A. Esemplare n. 13.



*Giampiero Neri
Daniele Ferroni*

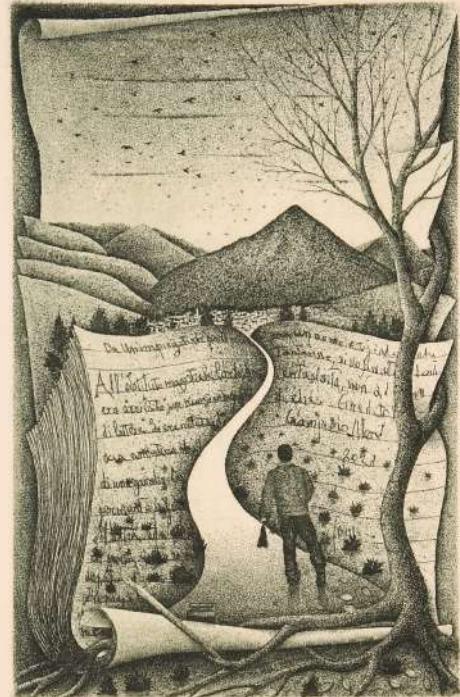
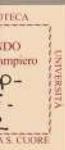
Il professor Fumagalli

GIAMPIERO NERI

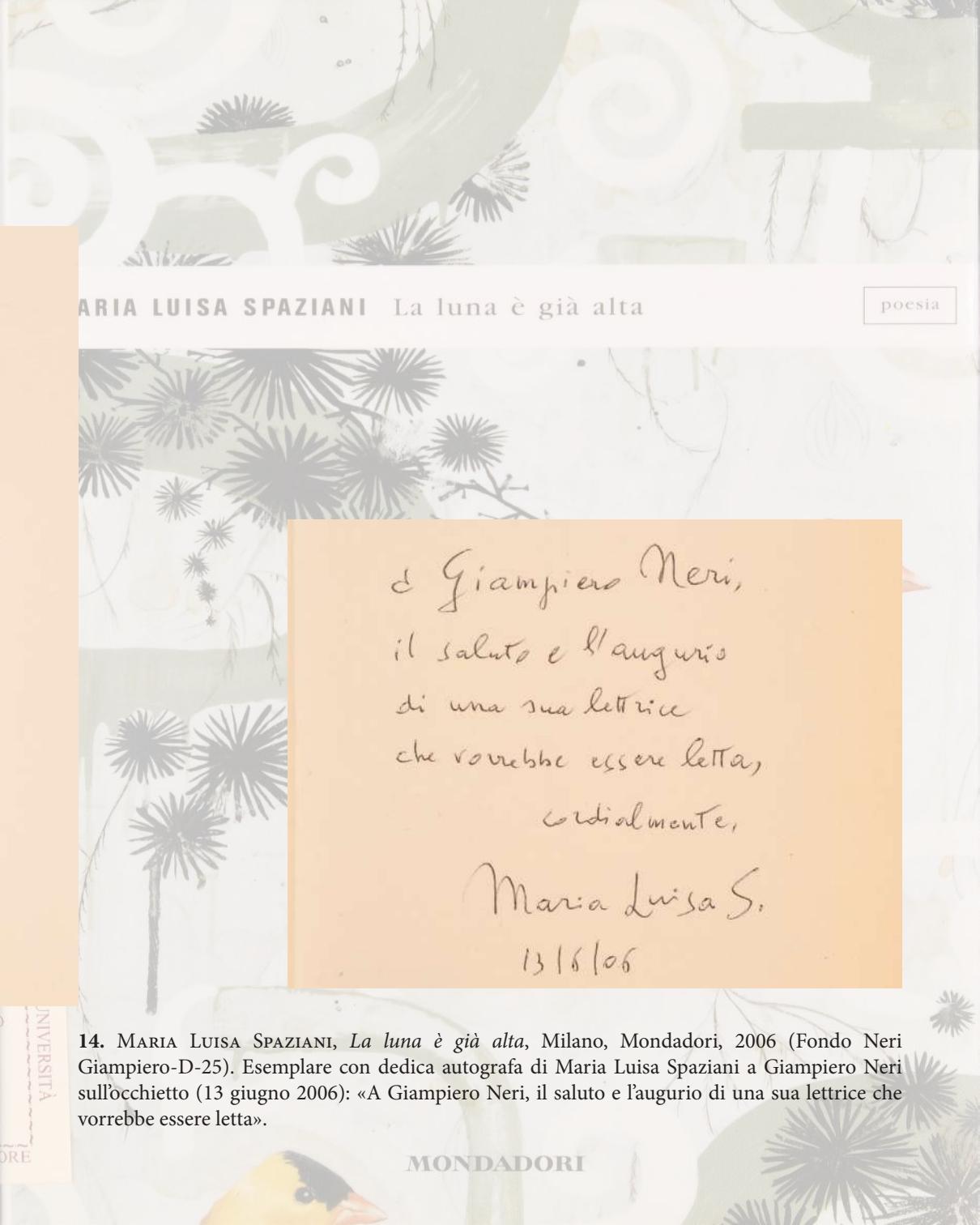
PIETRO PAOLO TARASCO

Da Un insegnante di provincia

La Rondinella Pellegrina



13. GIAMPIERO NERI-PIETRO PAOLO TARASCO, *Da "Un insegnante di provincia"*, Morrovalle, La Rondinella Pellegrina, 2021 (Fondo Neri Giampiero-G-13). Ed. di 50 esemplari a cura di F. Grimaldi, contenente una prosa inedita di G. Neri e un'incisione originale di P. P. Tarasco impressa dallo stesso autore su carta Hahnemühle con torchio calcografico. Esemplare n. 47.



ARIA LUISA SPAZIANI *La luna è già alta*

poesia

a Giampiero Neri,
il saluto e l'augurio
di una sua lettore
che vorrebbe essere letta,
cordialmente,

Maria Luisa S.

13/6/06

14. MARIA LUISA SPAZIANI, *La luna è già alta*, Milano, Mondadori, 2006 (Fondo Neri Giampiero-D-25). Esemplare con dedica autografa di Maria Luisa Spaziani a Giampiero Neri sull'occhietto (13 giugno 2006): «A Giampiero Neri, il saluto e l'augurio di una sua lettore che vorrebbe essere letta».

la vita docile

Al Giampiero ritrovato
con affetto
grande
e immutato

anzo

Maurizio
2021



15. MAURIZIO CUCCHI, *La vita docile: romanzo*, Milano, Mondadori, 2020 (Fondo Neri Giampiero-G-13). Esemplare con dedica autografa di Maurizio Cucchi a Giampiero Neri sul risguardo (2021): «Al Giampiero ritrovato con affetto grande e immutato».

ALESSANDRO RIVALI
LA TERRA DI CAINO

Miln, 19/2/2021
Arcivescovado

A Giampiero
con tutta la
riconoscenza possibile
del discepolo al
maestro

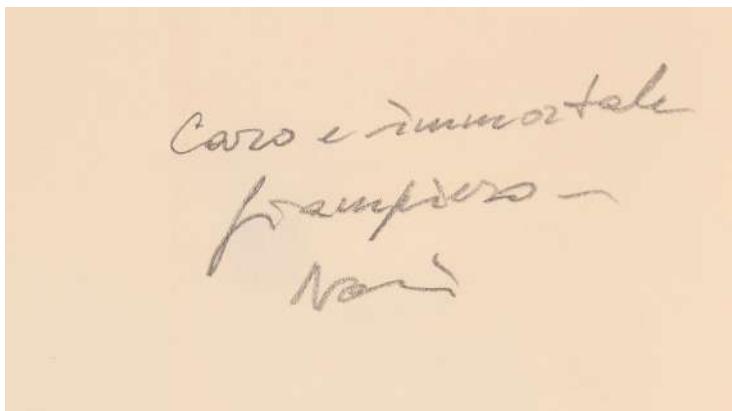
Aless MONDADORI

16. ALESSANDRO RIVALI, *La terra di Caino*, Milano, Mondadori, 2021 (Fondo Neri Giampiero-E-31). Esemplare con dedica autografa di Alessandro Rivali a Giampiero Neri (Milano – Arcivescovado, 19 febbraio 2021): «A Giampiero con tutta la riconoscenza possibile del discepolo al maestro».

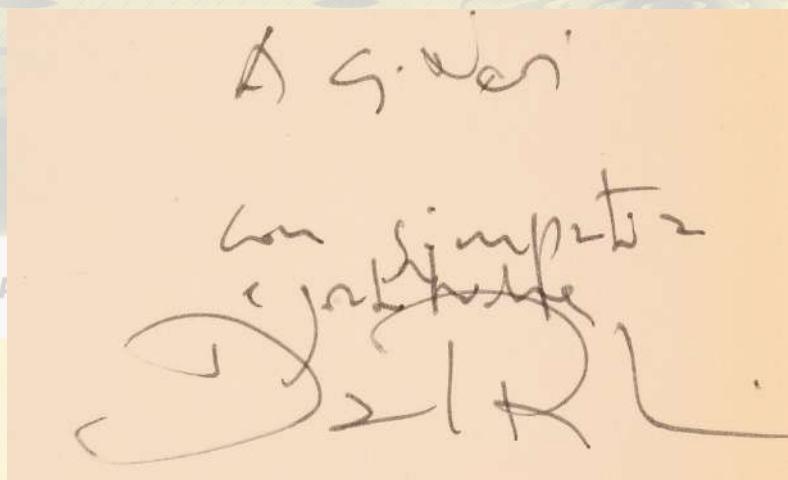
NANNI CAGNONE



STERPI E FIORITURE



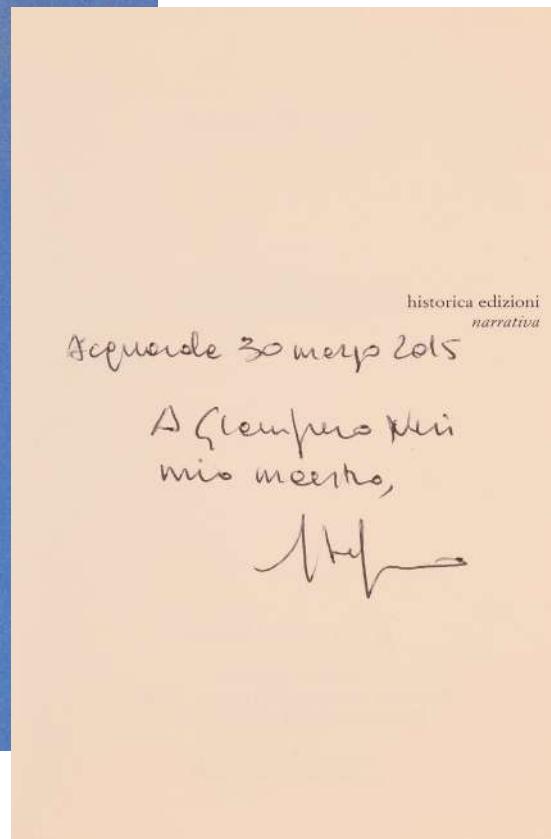
17. NANNI CAGNONE, *Sterpi e fioriture*, Lavís, La finestra, 2021 (Fondo Neri Giampiero-F-18). Esemplare con dedica autografa di Nanni Cagnone a Giampiero Neri sul risguardo: «Caro e immortale Giampiero».



poesia

18. DAVIDE RONDONI, *Apocalisse amore*, Milano, Mondadori, 2008 (Fondo Neri Giampiero-D-24). Esemplare con dedica autografa di Davide Rondoni a Giampiero Neri sull'occhietto: «A G. Neri con simpatia e gratitudine».

STEFANO SIMONCELLI IL BALLERINO



19. STEFANO SIMONCELLI, *Il ballerino*, Cesena, Historica, 2015 (Fondo Neri Giampiero-D-22). Esemplare con dedica autografa di Stefano Simoncelli a Giampiero Neri sull'occhietto (Acquarola (Cesena), 30 marzo 2015): «A Giampiero Neri, mio maestro».

6 POETI DEL PREMIO MONTALE

Roma 1985



ALL'INSEGNA DEL PESCE D'ORO
MILANO - MCMLXXXVI

TO
UNIVERSITÀ
GIAMPIERO

a Giampiero,
con affetto e
riconoscenza per
l'operazione chirurgica
e da fabbro ma
soprattutto per tutto
il resto,

Remo

Milano / novembre '87

20. 6 poeti del Premio Montale. Roma 1985, Milano, All'insegna del pesce d'oro, 1986 (Fondo Neri Giampiero-D-29). Esemplare n. 580 con copia di lettera dattiloscritta di Remo Pagnanelli incollata alla seconda di copertina e con dedica autografa di Pagnanelli a Giampiero Neri (Milano, novembre 1987): «A Giampiero, con affetto e riconoscenza per l'operazione chirurgica e da fabbro ma soprattutto per tutto il resto».

Questo volume, n. 3 della collana “Gli spilli”, è stato chiuso in redazione il 18 dicembre 2025, giorno di san Malachia profeta, e anniversario dell’inaugurazione della prima metropolitana a Londra, nel 1890.



«La sua ospitalità sembra rinverdire la tradizione omerica, è naturale, spontanea»
(Giampiero Neri su Francesco Falascone)

